

Poligrafici Editoriale

COMUNICATO STAMPA

(redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni)

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31 dicembre 2011 che evidenziano:

- **Ricavi consolidati per € 230,2 milioni con una riduzione del 4,1% rispetto al precedente esercizio.**
- **Margine operativo lordo positivo per € 21,2 milioni dopo aver registrato una plusvalenza di € 3,7 milioni e oneri non ricorrenti per € 2,5 milioni (€ 21,2 milioni nel 2010 con oneri non ricorrenti per € 6,6 milioni).**
- **Utile netto consolidato dell'esercizio pari a € 0,3 milioni contro una perdita consolidata di € 2 milioni nel 2010.**
- **Indebitamento finanziario netto consolidato pari a € 80,3 milioni, in miglioramento di € 1,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2010.**

Bologna, 23 marzo 2012 - Il Consiglio di Amministrazione della Poligrafici Editoriale S.p.A. si è riunito in data odierna per l'esame del bilancio al 31 dicembre 2011.

Andamento della gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale

Nel corso del 2011, i mercati finanziari hanno riproposto qualche debole segnale di ripresa presentando però una marcata volatilità e nuove tensioni che hanno determinato effetti stagflativi sull'economia nazionale. La generalizzata difficoltà nell'accesso al credito e l'ulteriore riduzione dei consumi si sono riflesse negativamente sui settori di attività economica in cui opera il Gruppo.

Da alcuni mesi il Governo sta realizzando interventi normativi di semplificazione e sostegno anche per il settore dell'editoria. In particolare ha ripristinato un senso di legalità, nella determinazione dei contributi statali al settore, rivedendo i criteri di cui hanno beneficiato alcuni giornali "travestiti" da false cooperative. Ciò ha provocato la chiusura o il ridimensionamento di diverse testate.

E' inoltre iniziato un piano di liberalizzazioni che interesserà anche le edicole, che sopravvivranno solo se si riorganizzeranno imprenditorialmente. E' un primo passo cui ne dovranno seguire necessariamente altri per permettere l'ottimizzazione e la crescita della diffusione dei quotidiani. Si ricorda, al riguardo, la nostra battaglia per regolamentare la libera lettura dei quotidiani nei bar, notoriamente dannosa per l'acquisto di copie in edicola.

Alla luce di queste novità nel settore dell'editoria si aprirà una nuova fase con indubbi benefici per il Gruppo per:

- la chiusura dei quotidiani gratuiti e di alcuni quotidiani locali,
- le nuove opportunità per gli edicolanti,
- il miglioramento della raccolta pubblicitaria locale che non vedrà più la lotta "all'ultimo sconto" per accaparrarsi l'inserzionista.

Nel bimestre a cavallo della fine dell'anno, il Gruppo ha attuato una strategia di crescita editoriale promuovendo l'uscita di settimanali locali (già 11 edizioni pubblicate con l'obiettivo finale di 25 settimanali) che hanno già dato riscontri positivi in termini di vendite ed hanno permesso di aggiungere nuovi inserzionisti locali che in precedenza non pianificavano sui nostri prodotti.

Nell'esercizio 2011, la raccolta pubblicitaria sui mezzi di stampa in Italia registra una flessione del 5,3%

rispetto all'esercizio precedente. In particolare i quotidiani a pagamento segnano un decremento del 5,5% (fonte FCP/Fieg).

Il fatturato pubblicitario delle testate gestite, *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*, pur realizzando *performances* superiori all'andamento del settore, rileva una flessione di € 3,1 milioni (-3,2%).

I ricavi pubblicitari consolidati, pari a € 98 milioni, risentono, dal mese di aprile 2011, del mancato rinnovo del contratto di raccolta pubblicitaria nazionale de *Il Secolo XIX* (€ -3,3 milioni).

La raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net*, pari a € 2,9 milioni, ha rilevato un incremento del 27% rispetto al 2010.

Per quanto concerne le vendite totali di copie dei quotidiani il settore registra una flessione del 4,5% (fonte dicembre 2011 ADS media mobile degli ultimi 12 mesi a perimetro omogeneo).

I ricavi editoriali consolidati, che derivano dalla vendita dei quotidiani *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno* e dalla vendita di periodici minori, hanno registrato un decremento di € 3,5 milioni (-3,7%), inferiore rispetto alla riduzione registrata dal settore di riferimento.

Il *trend* positivo degli ultimi tre esercizi, che ha visto un miglioramento dei margini operativi, grazie agli interventi di riorganizzazione del settore editoriale - produttivo ed alle politiche di contenimento di tutti i costi di gestione, non è proseguito per le difficoltà di ripresa dei mercati di riferimento e per l'andamento della stampa commerciale che ha condizionato negativamente i risultati economici.

A tale riguardo i vertici della controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l., in accordo con il *management* del Gruppo hanno definito, nel luglio 2011, un nuovo piano pluriennale di interventi con l'obiettivo di migliorare la propria competitività in un settore che manifesta un perdurante stato di crisi. Gli accordi sindacali raggiunti permetteranno l'ottimizzazione e l'incremento della capacità produttiva con una riduzione degli attuali organici quando entreranno in funzione gli investimenti industriali previsti.

E' allo studio, inoltre, un nuovo piano di riorganizzazione di tutti i settori di attività del Gruppo.

Risultati economici e finanziari del 2011

I risultati di gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale nell'esercizio 2011 evidenziano ricavi netti **consolidati** per € 230,2 milioni in riduzione del 4,1% rispetto al 2010 (€ 240 milioni).

Nell'ottobre 2011 è stato ceduto un terreno edificabile che ha determinato la rilevazione di una plusvalenza di € 3,7 milioni.

I costi operativi, pari a € 113,9 milioni, presentano un decremento di € 3 milioni pur in presenza dei sensibili aumenti del prezzo della carta, degli inchiostri e delle energie.

Il costo del lavoro, pari a € 92,5 milioni, registra una riduzione di € 2,7 milioni (-2,8%) per effetto dei piani di riorganizzazione attuati nei precedenti e nel corrente esercizio. A tal riguardo si evidenzia che, nel mese di giugno, si è completato il piano biennale di prepensionamento volontario del personale produttivo ed impiegatizio.

Il **margine operativo lordo consolidato** è positivo per € 21,2 milioni, dopo aver rilevato la plusvalenza lorda di € 3,7 milioni precedentemente descritta e oneri non ricorrenti per € 2,5 milioni. Nel precedente esercizio il margine operativo lordo consolidato, pari a € 21,2 milioni includeva oneri non ricorrenti per € 6,6 milioni.

Il **risultato economico** del periodo del Gruppo Poligrafici Editoriale, al netto delle imposte, registra un utile di € 0,3 milioni contro una perdita di € 2 milioni del 2010. Il risultato dell'esercizio include una componente negativa di € 1 milione per la svalutazione dei titoli azionari classificati nelle attività finanziarie disponibili per la vendita (analoga svalutazione per € 6,7 milioni era stata effettuata nel 2010). Il risultato del 2010 beneficiava dell'effetto della contabilizzazione di imposte differite attive su

accontamenti e fondi a fiscalità differita, precedentemente non rilevate, in quanto ritenute recuperabili attraverso redditi imponibili futuri.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 31 dicembre 2011, pari a € 80,3 milioni, mostra un miglioramento di € 1,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2010. Nell'esercizio è stata registrata un'uscita finanziaria non ricorrente di € 7,9 milioni per pagamento degli incentivi all'esodo e liquidazione del trattamento fine rapporto al personale prepensionato ed un'entrata finanziaria di € 3,1 milioni a seguito della cessione di un terreno edificabile. Il saldo al 31 dicembre 2011 evidenzia un debito a breve termine verso le banche e altri finanziatori di € 17,1 milioni, un debito per leasing finanziari di € 35,2 milioni ed un debito per mutui di € 28 milioni.

L'**organico medio** del Gruppo del 2011 è costituito da 1.065 dipendenti a tempo indeterminato con una diminuzione di 74 unità rispetto al dato medio dell'anno 2010.

Risultati per aree di attività

Settore editoriale e pubblicitario

L'ultima indagine Audipress (2011/III) rileva un'ulteriore crescita del 1,4% (oltre 2,6 milioni) della media giornaliera dei lettori di *QN Quotidiano Nazionale*, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*, rispetto al precedente rilevamento, e consolida la testata al terzo posto tra i giornali d'informazione più letti.

Le vendite dei giornali e riviste presentano, nel 2011, un decremento del fatturato consolidato di € 3,5 milioni (-3,7%) rispetto all'esercizio precedente, comunque con una flessione inferiore a quella del settore quotidiani (-4,5%).

Il fatturato pubblicitario complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2011, pari a € 98 milioni, presenta un decremento di € 6,5 milioni. Se si esclude l'effetto conseguente al mancato rinnovo da aprile 2011 del contratto di raccolta pubblicitaria nazionale per *Il Secolo XIX*, il fatturato consolidato rileva una flessione di € 3,2 milioni.

Per quanto riguarda la raccolta sui quotidiani editi dalla controllante Poligrafici Editoriale S.p.A., l'andamento dei dati commerciali del periodo mostra un decremento complessivo del 3,3% con un aumento della pubblicità nazionale ed una flessione di quella locale.

La raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net*, pari a € 2,9 milioni, evidenzia un incremento del 27% rispetto al 2010. Da giugno 2011 la concessionaria del gruppo SPE S.p.A., già attiva sui portali locali, ha iniziato la raccolta della pubblicità nazionale *on line* di tutti i siti del Gruppo.

Settore stampa per conto terzi

Il settore della stampa grafica in Italia continua a manifestare difficoltà di ripresa a causa dell'andamento recessivo del mercato dei periodici, dei libri, dei cataloghi e dei *folder* e per i forti incrementi dei costi delle materie prime, in particolare della carta, degli inchiostri e delle energie, con la difficoltà di trasferire tali aumenti sui prezzi di vendita per l'elevata concorrenza presente sul mercato.

Il fatturato consolidato del 2011, pari a € 26,5 milioni, ha avuto una contrazione del 8,6% rispetto al precedente esercizio. Gli interventi in atto, con la rinegoziazione con i sindacati di tutti gli accordi di secondo livello, il protrarsi dei tempi per il completamento della preparazione dei nuovi investimenti e della nuova gamma di prodotti da offrire, hanno causato una flessione della penetrazione commerciale sul mercato. Gli accordi sindacali raggiunti ed i programmi di investimento intrapresi consentiranno di poter offrire nuovi prodotti/formati e sensibili recuperi sui costi di struttura.

Nel mese di ottobre 2011 è entrato in produzione un forno "aggiuntivo" per la stampa a caldo e sono iniziate le attività per l'installazione della nuova rotativa KBA Commander CT a 64 pagine in sostituzione di un impianto ormai obsoleto a 48 pagine. L'entrata in produzione, che permetterà anche un contenimento dei costi di gestione e del lavoro, è prevista per il mese di novembre 2012.

Settore Internet e multimediale

I siti *on line* del Gruppo facenti capo a *Quotidiano.net*, si posizionano al quinto posto in Italia nella categoria News & Information (current events & global news) con circa 5,2 milioni di Utenti Unici mese e 47 milioni di pagine viste mese (fonte Audiweb - gennaio 2012). In un'ottica di espansione il Gruppo, oltre agli interventi di sviluppo dell'area digitale con l'integrazione delle strutture redazionali, cartacee e multimediali, ha effettuato investimenti in aziende *leader* da aggregare al *network* tradizionale di informazione di *www.quotidiano.net*. Nel corso dell'esercizio 2011 è stata incrementata del 15% la partecipazione in Pronto S.r.l., titolare del sito di *directories www.prontoimprese.it*, e sono state acquistate quote del 20% nella società Hardware Upgrade S.r.l., titolare del sito omonimo e *leader* del settore ICT, e del 25% nella società Motorionline S.r.l., anch'essa proprietaria del sito omonimo, con le quali sono stati anche siglati accordi per la raccolta pubblicitaria in esclusiva. Nel marzo 2012, attraverso la controllata Monrif Net S.r.l., il Gruppo ha sottoscritto un aumento di capitale sociale nella società PBB S.r.l. titolare del sito *www.luxgallery.it*, acquisendone conseguentemente il 13%.

Infine il Gruppo ha effettuato investimenti negli applicativi per rendere visibili le edizioni dei propri quotidiani su tutte le principali piattaforme multimediali con l'obiettivo di creare un prodotto tecnologicamente avanzato, disponibile a pagamento su tutte le piattaforme "*mobile*" ovvero *tablet*, *smartphones* e TV di ultima generazione (Samsung, Google TV). Dal 25 giugno 2011 è disponibile la nuova applicazione *iPad* per la lettura di tutte le edizioni locali dei quotidiani del Gruppo mentre dal mese di luglio è attivo il nuovo "sfogliatore" fruibile sul *web*.

Andamento della gestione e risultati della capogruppo Poligrafici Editoriale S.p.A.

I risultati di gestione dell'esercizio 2011 di Poligrafici Editoriale S.p.A. riflettono le dinamiche del mercato editoriale precedentemente esposte. Pur in presenza di tali effetti negativi, accentuati da importanti aumenti dei costi delle materie prime, il contenimento delle spese di gestione e gli interventi strutturali di riorganizzazione attuati sugli organici hanno permesso di attenuare l'impatto sui margini reddituali.

Si evidenzia che il risultato netto dell'esercizio 2011 include una componente negativa di € 1 milione per la rilevazione a conto economico della perdita di valore dei titoli classificati come attività finanziarie disponibili per la vendita. Nell'esercizio precedente era stata rilevata una svalutazione degli stessi titoli per un valore di € 6,7 milioni.

I **ricavi** dell'anno ammontano a € 176,4 milioni, contro i € 183,2 milioni dell'esercizio precedente, con € 89,6 milioni di ricavi editoriali (-3,7%) e € 75 milioni di ricavi pubblicitari di (-4,1%).

Il **marginale operativo lordo** è positivo per € 6,6 milioni rispetto a € 8,2 milioni del 2010.

Il **risultato operativo** del 2011, pari a € 2,7 milioni, mostra rispetto al precedente esercizio una flessione di € 1,7 milioni.

Il **risultato economico** dell'esercizio, al netto delle imposte, registra una perdita di € 1,2 milioni contro un utile di € 1,6 milioni del 2010.

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2011 mostra un indebitamento di € 56,2 milioni rispetto a € 46,8 milioni al 31 dicembre 2010. Nell'esercizio è stata registrata un'uscita finanziaria non ricorrente di € 5,5 milioni per pagamento degli incentivi all'esodo e liquidazione del trattamento fine rapporto al personale prepensionato.

Principali avvenimenti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Le prospettive di modesta crescita del PIL nazionale e le tensioni sui mercati finanziari fanno prevedere, nei settori in cui opera il Gruppo, che le stesse dinamiche negative rilevate nel corrente esercizio siano destinate a perdurare e ad aggravarsi nel breve periodo in particolare per quanto concerne la raccolta pubblicitaria che potrebbe risultare complessivamente in contrazione.

In tale contesto sono stati predisposti ulteriori interventi di miglioramento gestionale, oltre ad interventi di sviluppo dell'area digitale con l'integrazione delle strutture redazionali cartacee e multimediali al fine di ampliare l'offerta informativa sui 50 portali locali *on line* e la valorizzazione dei contenuti editoriali attraverso tutte le piattaforme multimediali disponibili sul mercato.

Il *management* del Gruppo è inoltre impegnato nello studio di un piano di interventi di riorganizzazione di tutti i settori al fine di garantire l'economicità delle proprie attività nel breve e medio periodo.

In presenza di una forte incertezza sulle prospettive macro-economiche gli effetti degli interventi attuati e di quelli in corso di definizione dovrebbero mitigare l'impatto negativo di quanto precedentemente esposto anche se l'estrema volatilità del mercato pubblicitario rende molto difficile fare previsioni.

Convocazione di Assemblea Ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Editoriale S.p.A. ha convocato l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per i giorni 10 maggio 2012 e 11 maggio 2012 rispettivamente in prima e seconda convocazione, alle ore 10,30 presso gli uffici della Società in Bologna, Via Mattei n. 106.

L'assemblea sarà tenuta a deliberare in merito:

- all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2011 della Società;
- alla Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. n. 58/1998;
- al rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie per un numero complessivo massimo da non eccedere i limiti di legge e di azioni della controllante Monrif S.p.A. per un massimo del 2% del capitale sociale; previa revoca della delibera assembleare del 28 aprile 2011 relativa a simile autorizzazione.

Si precisa che i dati sopra esposti sono in corso di verifica da parte della società di revisione e del Collegio Sindacale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Fantoni, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del testo unico della finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:
Stefania Dal Rio - Direttore Immagine e Comunicazione
Poligrafici **Editoriale** S.p.A.
Ufficio: +39 051.6006075 - cellulare +39 348.7109919
relazioni.esterne@monrif.net - www.monrifgroup.net

GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA**

(in migliaia di euro)	al 31.12.2011	al 31.12.2010
Immobilizzazioni immateriali	20.117	19.919
Immobilizzazioni materiali	125.853	133.112
Immobilizzazioni finanziarie	7.677	9.173
Attività per imposte differite	13.292	14.320
A) Attivo immobilizzato netto	166.939	176.524
Rimanenze	7.497	7.846
Crediti commerciali e diversi	63.880	68.170
Debiti commerciali	(30.451)	(31.948)
Altre attività e passività correnti	(32.363)	(38.051)
B) Capitale d'esercizio	8.563	6.017
Fondi per rischi ed oneri	(5.479)	(7.399)
Altre attività e passività a lungo termine	(43)	(237)
Trattamento di fine rapporto	(30.167)	(32.541)
Passività per imposte differite	(4.798)	(4.200)
C) Attività e passività non correnti	(40.487)	(44.377)
Capitale investito netto (A + B + C)	135.015	138.164
D) Patrimonio netto	54.745	56.089
Debiti finanziari a medio lungo termine	52.735	61.570
Debiti finanziari a breve termine	42.360	37.144
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(14.507)	(16.353)
Azioni della controllante	(318)	(286)
E) Indebitamento finanziario netto (disponibilità)	80.270	82.075
Totale fonti di finanziamento (D + E)	135.015	138.164

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Anno 2011	Anno 2010
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	90.013	93.491
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	3.083	3.597
Ricavi pubblicitari	98.024	104.516
Ricavi per stampa conto terzi	26.535	29.037
Ricavi editoriali diversi	2.426	2.328
Totale ricavi	220.081	232.969
Plusvalenze	4.042	266
Altri ricavi	6.102	6.746
Totale ricavi e altri ricavi	230.225	239.981
Costi operativi	113.930	116.913
Costo del lavoro	92.529	95.212
Oneri per incentivazione esodo e prepensionamento	2.521	6.612
Margine operativo lordo	21.245	21.244
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	11.769	11.771
Accantonamento fondi ed oneri	640	710
Risultato operativo	8.836	8.763
Proventi e (oneri) finanziari	(2.664)	(2.418)
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.006)	(6.703)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	242	(32)
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	5.408	(390)
Imposte correnti e differite sul reddito	5.379	1.314
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	29	(1.704)
Interessi delle minoranze	234	(321)
Utile (perdita) dell'esercizio	263	(2.025)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	al 31.12.2011	al 31.12.2010
A Disponibilità liquide nette	11.075	12.151
B Attività finanziarie correnti	73	103
C Azioni della controllante	318	286
D Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	3.359	4.099
E Debiti bancari correnti	31.787	28.022
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	5.318	4.099
G Altri debiti correnti per locazioni finanziarie	5.120	4.900
H Debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	135	123
I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	42.360	37.144
J Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)	27.535	20.505
K Debiti bancari non correnti	22.642	27.960
L Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	30.093	33.610
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	52.735	61.570
N Indebitamento finanziario netto (J+M)	80.270	82.075

Il "capitale investito netto", l'"indebitamento finanziario netto" e il "margine operativo lordo", come sopra definiti, sono misure utilizzate dalla direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto, non devono essere considerate una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e potrebbe non essere comparabile.

POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A.**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA RICLASSIFICATA**

(in migliaia di euro)	al 31.12.2011	al 31.12.2010
Immobilizzazioni immateriali	435	364
Immobilizzazioni materiali	43.901	45.656
Immobilizzazioni finanziarie	119.862	121.871
Attività per imposte differite	3.008	3.629
A) Attivo immobilizzato netto	167.206	171.520
Rimanenze	3.049	2.752
Crediti commerciali e diversi	36.149	36.512
Debiti commerciali	(23.619)	(26.675)
Altre attività e passività correnti	(21.898)	(27.175)
B) Capitale d'esercizio	(6.319)	(14.586)
Fondi per rischi ed oneri	(7.176)	(8.468)
Altre attività e passività a lungo termine	(33)	(237)
Trattamento di fine rapporto	(22.497)	(23.741)
Passività per imposte differite	(1.289)	(1.356)
C) Attività e passività non correnti	(30.995)	(33.802)
Capitale investito netto (A + B + C)	129.892	123.132
D) Patrimonio netto	73.741	76.316
Debiti finanziari a medio lungo termine	20.151	23.811
Debiti finanziari a breve termine	43.634	34.452
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(7.316)	(11.161)
Azioni della controllante	(318)	(286)
E) Indebitamento finanziario netto (disponibilità)	56.151	46.816
Totale fonti di finanziamento (D + E)	129.892	123.132

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Anno 2011	Anno 2010
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	89.627	93.116
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	3.083	3.597
Ricavi pubblicitari	74.985	78.177
Ricavi diversi	1.379	1.270
Totale ricavi	169.074	176.160
Altri ricavi	7.333	7.068
Totale ricavi e altri ricavi	176.407	183.228
Costi operativi	103.539	103.560
Costo del lavoro	65.099	66.224
Oneri per incentivazione esodo e prepensionamento	1.172	5.273
Margine operativo lordo	6.597	8.171
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	3.214	3.217
Accantonamenti fondo rischi ed oneri	640	549
Risultato operativo	2.743	4.405
Proventi e (oneri) finanziari	(115)	(21)
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.006)	(6.703)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	47	5.082
Utile (perdita) prima delle imposte	1.669	2.763
Imposte correnti e differite sul reddito	2.914	1.148
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.245)	1.615

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(in migliaia di euro)	al 31.12.2011	al 31.12.2010
A Disponibilità liquide nette	4.947	5.103
B Attività finanziarie correnti	53	71
C Azioni della controllante	318	286
D Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	2.316	5.987
E Debiti bancari correnti	18.593	15.581
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	3.660	2.453
G Debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	21.381	16.418
H Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	43.634	34.452
I Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (H-A-B-C-D)	36.000	23.005
J Debiti bancari non correnti	20.151	23.811
K Indebitamento finanziario non corrente (J)	20.151	23.811
L Indebitamento finanziario netto (I+K)	56.151	46.816

Il "capitale investito netto", l'"indebitamento finanziario netto" e il "margine operativo lordo", come sopra definiti, sono misure utilizzate dalla direzione della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto, non devono essere considerate una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Poiché la composizione di tali misure non è regolata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e potrebbe non essere comparabile.